

# Tiro Ticino



Federazione Ticinese  
delle Società di Tiro

*Periodico di sport e informazione*

N. 76  
Marzo 2024

## Concorso del giubileo 2024

dal 15 marzo 2023 al 15 maggio 2024  
in tutte le discipline

Fucile 10/50/300m

Pistola 10/25/50m

Fucile e pistola in appoggio 10m

**17 franchi**  
per foglio di stand\*

- » Tutti i partecipanti riceveranno una medaglia del giubileo «200 anni FST»
- » A partire da 3 risultati sparati il partecipante riceverà una esclusiva moneta commemorativa «200 anni FST»
- » La finale si svolgerà sabato 17 agosto 2024 alla grande festa del giubileo

\*senza munizioni / il concorso del giubileo richiede una licenza



Ulteriori informazioni:  
[swissshooting.ch](http://swissshooting.ch)



Jahre SSV | Ans FST | Anni FST | Onns FST

*Le discipline ISSF non olimpiche*

*Perché avvicinarsi al tiro in ginocchio*

*Le porte aperte dei poligoni di tiro il 13 e 20 aprile*



# TOKYO



10m Air Pistol  
Mixed Team

**GOLD  
MEDAL**

PANG WEI  
CHN



10m Air Pistol  
Women

**GOLD  
MEDAL**

VITALINA  
BATSARASHKINA  
RUS



10m Air Pistol  
Mixed Team

**SILVER  
MEDAL**

VITALINA  
BATSARASHKINA  
RUS



10m Air Pistol  
Men

**BRONZE  
MEDAL**

PANG WEI  
CHN



**ALL MEDALS WON WITH  
MORINI CM 200 EI**



[www.morini.ch](http://www.morini.ch)



<b>01</b>	<b>Editoriale</b>	<b>3</b>
<b>02</b>	<b>Ftst informa</b>	<b>4</b>
<b>03</b>	<b>News</b>	<b>5</b>
<b>04</b>	<b>Identikit</b>	<b>6</b>
<b>05</b>	<b>Tecnica</b>	<b>8</b>
<b>06</b>	<b>Tiro e dintorni</b>	<b>15</b>
<b>07</b>	<b>Manifestazioni</b>	<b>21</b>
<b>08</b>	<b>Recensioni</b>	<b>22</b>
<b>09</b>	<b>Tribuna</b>	<b>23</b>
<b>10</b>	<b>Time Out</b>	<b>24</b>

## Impressum

Periodico Trimestrale della Federazione Ticinese delle Società di Tiro  
Anno XVII - Numero 75, dicembre 2023

### Editore

Federazione Ticinese delle Società di Tiro

### Responsabile editoriale

Luca Filippini

### Redazione

Luca Filippini, Claudio Portavecchia

### Hanno collaborato a questo numero

Doriano Junghe, Peter Käser, Enrico Ortelli, Hansueli Thut, Claudio Portavecchia, Fiorenzo Toscanelli, Riccardo Beretta, Paolo Degani, Valeria Telesca

### Fotografie

Doriano Junghe, ISSF, Wikipedia Commons, Luca e Roberta Filippini, Hansueli Thut, Claudio Portavecchia, Claudio Portavecchia, Riccardo Beretta, Valeria Telesca, Archivio FST, Archivio FTST, swissshooting.ch, rerat-waffen.ch

### Progetto grafico | Impaginazione

Synth\_e\_tic | Petra Filippini

### Redazione e Pubblicità

Tiro Ticino  
Casella postale  
CH-6780 Airolo  
e-mail: tiroticino@ftst.ch  
CCP 69-3606-3

### Social Media

Seguici su FTST -  
Federazione Ticinese Tiro



### Distribuzione

2'970 copie

### Stampa

Tipografia Dazzi SA, 6747 Chironico

### In copertina

Concorso del giubileo 2024

Tutti i diritti sono riservati.  
Nessun contributo pubblicato può essere riprodotto totalmente o in forma parziale senza l'autorizzazione della redazione. Le opinioni espresse negli articoli non riflettono necessariamente l'opinione dell'editore. Per collaborare con Tiro Ticino rivolgersi alla redazione.

## FTST quo vadis?

### *Il comitato... con tre membri di comitato in meno*

Care tiratrici e cari tiratori,

sabato 23 marzo all'assemblea annuale della federazione cantonale, come preannunciato tre membri di comitato si sono ritirati: due di loro sono stati nominati soci onorari per i servizi resi, mentre il terzo, lo era già... In tre hanno servito insieme per una settantina d'anni...



Il comitato ha dunque perso le tre persone che apportavano nel gremio le conoscenze tecniche del tiro con la pistola e purtroppo, nonostante varie ricerche non si è ancora trovato nessuno per sostituirli.

Si dice da anni ormai, che la comunicazione è importantissima a tutti i livelli: si punta molto sui vari canali comunicativi/informativi. Questo è un bene, ma purtroppo la funzione di responsabile federativo della comunicazione è vacanti dall'aprile del... 2011. In tutti questi anni ci si è arrangiati alla meglio per assicurare l'informazione capillare di società e anche di coloro che non fanno parte delle nostre società con articoli sulla stampa esterna.

A questo momento dovrebbe essere chiaro per tutti che se vi vuole avere una federazione che garantisce anche in futuro tutto ciò che ha fatto finora (concorsi decentralizzati, allenamenti delle varie squadre, campionati e finali varie, ecc.) è imperativo trovare anche chi metta a disposizione della "comunità" un po' del suo tempo: sparare meno ma aiutare di più. Molti preferiscono sparare loro stessi, e lo capisco, davvero. Ma se mancano le persone che mettono a disposizione del tempo che assicurare il buon funzionamento delle strutture e delle competizioni, si potrà sparare solo nelle proprie società ma non più a campionati o a finali varie.

Come trovare una soluzione? Servono alcuni responsabili che gestiscano le attività all'interno delle singole commissioni, dove i compiti vanno ripartiti su più spalle: in questo modo ognuno avrà "poco" da fare ma tutti assieme potranno assicurare la totalità delle attività. Pensiamoci tutti ma non per troppo tempo, altrimenti il rischio di vedersi bloccare certe gare sarà veramente vicino.

A tutti comunque un buon inizio di stagione sperando che per la situazione attuale in FTST si trovi la necessaria "quadratura del cerchio"...

*Luca Filippini*  
*Responsabile editoriale*

*Dal comitato Cantonale*

# 20. Festa cantonale ticinese di tiro

*Doriano Junghi / Il comitato d'organizzazione è nel pieno dei preparativi per assicurare un'ottima festa di tiro nel luglio 2025.*

Siamo a 15 mesi dall'inizio della ventesima festa cantonale ticinese di tiro denominata "Festa cantonale di tiro Alto Ticino 2025" e i preparativi sono in pieno svolgimento.

La manifestazione si svolgerà come dice il nome nelle tre valli Sopracenerine che ruotano attorno a Biasca che, per questioni logistiche non ospiterà come previsto inizialmente, la centrale di tiro la quale verrà allestita in quel di Faido.

Sono state definite le date del tiro che, a causa di concomitanze sul territorio, si

svolgerà durante i primi tre fine settimana di luglio, mentre la giornata ufficiale è stata fissata per il 12 luglio.

Infine la giornata dedicata alle premiazioni e alla consegna dei premi si svolgerà a Faido il 25 ottobre 2025.

Il programma (piano di tiro) è stato allestito ed è in fase di consultazione presso le istanze superiori e prevede per tutte le discipline le classiche serie.

Con il fucile, sia a 50m che a 300m, vi

saranno solo le maestrie "a terra" e nelle "due posizioni", mentre con le armi corte vi sarà la maestria B a 50m e la maestria C a 25m.

I "vincitori della festa" nelle diverse discipline verranno definiti in base ai risultati delle serie sparate, in quanto la scarsità di infrastrutture non permette l'organizzazione di una giornata dedicata alle finali.

La novità rispetto al passato è l'introduzione del tiro "in appoggio" con la pistola 25m e la pistola 50m con il relativo titolo di "vincitore della festa".

Si tratta di discipline che in questi ultimi anni hanno registrato un'importante crescita di partecipanti, mentre si è rinunciato a proporre la disciplina in appoggio al fucile 50m (si tratta di sparare in piedi con il fucile in appoggio, come capita a 10m) la quale, a livello di festa di tiro, non ha ancora trovato il necessario entusiasmo, come pure, rispetto all'ultima festa cantonale di tiro, non verrà riproposto il tiro a 10m in quanto aveva registrato uno scarsissimo, se non nullo, interesse.

Alla lunga distanza oltre ai poligoni del comprensorio della manifestazione e a dipendenza del numero di iscritti si dovrà spingersi più a sud su poligoni di riserva che il comitato organizzativo sta valutando, mentre alla corta distanza (fucile 50m) si farà capo al solo poligono di Bodio, in quanto l'esperienza ha dimostrato che al piccolo calibro un poligono è sufficiente.

Alla pistola, sia a 25 che a 50m si dovrebbe poter far capo ai soli poligoni delle Tre Valli.

Sarebbe una bella cosa e un'immagine positiva del Ticino se per questo importante evento si possano mostrare dei poligoni già riattati e dotati di infrastrutture degne; la federazione sta facendo la sua parte ma non dipende solo da lei...

Tutte le società hanno ricevuto una preinformazione ed è stato attivato il sito internet della manifestazione che lo potete trovare all'indirizzo <https://www.tcat25.ch/>

Nelle varie assemblee cantonali e federali sarà disponibile la cartolina formato A6 come salva-data.

Leventina

Valle di Blenio

Biasca e Riviera

FESTA CANTONALE DI TIRO

ALTO TICINO 2025

SAVE THE DATE!

04-06 | 11-13 | 17-20 LUGLIO

tcats25.ch

Main Sponsor

**BancaStato**

Dal Comitato centrale

# Anno del giubileo... prossimi passi

*Luca Filippini / Il 2024 è l'anno dei 200 anni della FST: molte le possibilità per partecipare alla festa ed essere così parte della storia.*

Ci troviamo in pieno nell'anno del Giubileo della federazione nazionale, molti gli eventi pianificati e probabilmente ce ne saranno ancora alcuni che nasceranno a breve. Sicuramente ottima l'idea di aprirsi al pubblico e quest'idea è stata portata a livello nazionale: il 13 e il 20 di aprile, molte società apriranno le proprie porte a giovani e meno giovani per spiegare loro cos'è il tiro che pratichiamo nelle nostre società alle varie discipline e distanze e, soprattutto cercheremo di far loro capire che è una bella attività da praticare.

Queste misure, anche se scala più ridotta, potranno venir praticate anche a livello locale regionale anche indipendentemente dai festeggiamenti federativi: soprattutto importante è il cosiddetto Follow-up: cosa succede dopo la manifestazione, come faccio a continuare se mi è piaciuto, ecc. (importante dunque collegarsi a corsi per giovani e adulti esistenti nella società o prevederne subito di nuovi).

## I tiratori per i non tiratori

Questo potrebbe essere il motto nelle nostre società ma anche per le federazioni: provare a concentrarsi verso l'esterno e non solo all'interno con le nostre abituali manifestazioni, gare e titoli. Un cambiamento di approccio sicuramente difficile per molti, ma necessario e orientato al futuro...

Ognuno di noi ha amici e conoscenti e se spieghiamo anche solo al caffè cosa facciamo capiterà che l'uno o l'altro ci chiederà "ma posso provare anche io? Non ho mai sparato (o l'ho fatto solo a militare)", a questo momento dobbiamo essere pronti con una soluzione, un'introduzione ad hoc per non perdere lo slancio e la possibilità di far vedere le nostre attività e interessare e reclutare nuovi interessati.

Una grande pubblicità è stata fatta per il concorso del giubileo: i ritardatari si affrettino, possono spararlo ancora fino al 15 maggio 2024 e ha in premio una medaglia ricordo per tutti indipendentemente dal risultato ottenuto e chi spara 3 volte la serie (nella stessa disciplina o in discipline diverse) riceverà una moneta in argento del giubileo del valore nominale di fr. 20.--.

Anche il Tiro in campagna avrà quest'anno una medaglia speciale: un soggetto nazionale per i 200 anni, ragione di più per partecipare e invitare amici e conoscenti.

L'obiettivo è di superare nuovamente i 130'000 partecipanti (nel 2023 erano quasi 128'000, forza!).

## Andiamo ad Aarau in agosto

Durante tutti e tre i giorni (16-18 agosto) sarà possibile provare a sparare con pistole e fucili a 10m (tiro per il pubblico) e visitare

i vari stand di espositori e federazioni, come pure rifocillarsi sul miglio culinario di Street Food.

**Venerdì 16** ci sarà una piccola cerimonia di apertura alla presenza dei rappresentanti cantonali al Monumento dei tiratori presso la caserma di Aarau, alla sera ci sarà anche il Concerto dei 77 Bombay Street.

**Sabato 17** sarà la giornata dei tiratori con le finali del concorso del giubileo nelle varie discipline.

**Domenica 18** è la parte ufficiale con i vari discorsi di rito, il corteo delle federazioni cantonali e gruppi storici lungo le strade di Aarau e il banchetto ufficiale aperto anche al pubblico.

Un'occasione per organizzare un'escursione di società.

L'anno del giubileo vuole essere un momento di retrospettiva ma soprattutto un'occasione per lanciare i prossimi 200 anni della FST e di tutte le sue società. Partecipate anche voi ai vari eventi e sparate il tiro del giubileo.

Aiutateci ad avere successo e se veramente vi piace passare dei momenti in compagnia, mettetevi a disposizione di società e federazioni per dare un colpo di mano: ogni aiuto è il benvenuto. Grazie a tutti!



## Novità 2024

### Sistema di tunnel ad anello Mod Fass90

- Nessun disturbo del guidone nell'immagine di mira
- utilizzabili tutti i normali accessori



Tunnel ad anello Match 90  
Sono utilizzabili tutti i normali accessori M18

**386.-**

Prezzo del set

Rialzo del diopter Match  
Iris & filtri colorati sono utilizzabili

### Bipiede Match

Fass 57/90 | mc 31/fuc 11

- Adattamenti veloci & fini
- Scanalature rinforzate
- 100% Swiss Made



Fass 57 **298.-**



mc 31/fuc 11 **398.-**



Fass 90 **345.-**



Adattamento con un bottone a pressione

Regolazione fina

**WWB AG**  
Kirchbergstrasse 186a  
3400 Burgdorf  
Tel. 034 422 12 20  
www.wysswaffen.ch  
info@wysswaffen.ch

Consulenza ed acquisto dal vostro armaiolo di fiducia:

wysswaffen.ch



Associazioni amiche

# Urs Stähli e il “Club dei 100”

*Luca Filippini / Abbiamo avuto la possibilità di un’amichevole chiacchierata con Urs Stähli, presidente del “Club dei 100” che alle nostre latitudini è ancora poco conosciuto.*



## Signor Stähli, caro Urs, cosa volevi fare da piccolo?

Ho sempre voluto diventare un agente di polizia. Da bambino passavo molto tempo con mio zio, che era un agente di polizia. Aveva un cane poliziotto e ho capito che un giorno avrei voluto farlo anche io.

## ... e in realtà cosa è poi accaduto?

Sono diventato un agente di polizia e ho avuto anche un cane poliziotto per molti anni. È stato un periodo meraviglioso a cui ripenso spesso. Dopo 31 anni nella Polizia cantonale di Zurigo, nel 2015 ho deciso di provare qualcosa di nuovo. Ora lavoro in proprio e gestisco AUSZEICHNUNGEN.CH GmbH a Münchwilen.

## Perché sei così legato al mondo del tiro?

Nel 1989 ho assunto la direzione di una stazione di polizia in campagna presso la polizia cantonale di Zurigo. Essendo un “abitante della città”, volevo integrarmi rapidamente nella comunità. Così mi sono iscritto alla società di calcio e di tiro. Il mio impegno fu probabilmente riconosciuto e presto fui inviato al corso per monitori di tiro. Nel 1994 sono stato eletto nel consiglio della federazione di tiro del distretto di Andelfingen, dove ho ricoperto la carica di presidente dal 2002 al 2008. Il mio impegno come presidente di distretto e come presidente del comitato d’organizzazione della Festa cantonale di tiro di Zurigo 2007

è stato seguito dall’elezione nella federazione cantonale. In seguito sono entrato a far parte della federazione sportiva di tiro di Zurigo, dove ho ricoperto la carica di presidente cantonale dal 2008 al 2018. Lo sport del tiro si è davvero avvicinato al mio cuore.

## Dopo la presidenza della Federazione di tiro di Zurigo, presiedi ora l’associazione dei donatori e sei anche presidente del «Club dei 100». Quali sono state le ragioni di questa scelta?

Come ho detto, mi sono appassionato al tiro sportivo. Ho potuto fare molte esperienze nell’ambiente del tiro sportivo e ora ho una vasta cerchia di amici e compagni in tutta la Svizzera. Non potevo lasciare questo ambiente sociale. Inoltre, ho ancora molte idee ed energie. Ho semplicemente voglia di impegnarmi.

## Cos’è esattamente l’Associazione dei donatori e cosa fa?

L’Associazione dei donatori è stata fondata nel 1978. Ha tre obiettivi fondamentali. L’obiettivo più importante è quello di raccogliere fondi per sostenere le squadre nazionali di tiro e i loro quadri. Inoltre, manteniamo i contatti con tutte le organizzazioni sportive di tiro e con i nostri sponsor. Infine, vogliamo promuovere la reputazione dello sport del tiro svizzero attraverso le nostre attività.

## E il Club dei 100? Qual è la sua posizione rispetto all’Associazione dei donatori?

L’Associazione dei donatori si compone di tre aree diverse. L’associazione dei donatori vera e propria, alla quale si può aderire con un contributo minimo annuale. Ogni mecenate partecipa automaticamente all’estrazione del premio principale. Una cosa molto positiva. Il Club dei 100 è in realtà il club esclusivo dell’Associazione dei donatori. È composto anche da membri che sono disposti a “scavare un po’ più a fondo nelle loro tasche”.

È possibile aderire al Club dei 100 con un contributo annuale di 500.- franchi. Inoltre, ogni anno si svolge una gita in cui è possibile scambiare idee e parlare di affari. Il terzo settore è la Coppa LZ. Si tratta di una competizione sportiva

popolare che può essere disputata più volte sul proprio poligono in tutta la Svizzera. I migliori tiratori si incontrano il sabato del digiuno federale per la finale a Buchs AG. Si tratta di un grande evento emozionante, in cui i tiratori possono aspettarsi un bel montepremi. Una caratteristica speciale della LZ Cup è che ogni foglio di stand inviato, indipendentemente dal risultato ottenuto, partecipa all’estrazione di un’auto SUBARU. SUBARU Svizzera ci sostiene annualmente donandoci un veicolo da 28 anni. Una vera e propria storia di successo.

## Come si potrebbe far conoscere maggiormente il Club dei 100 nella Svizzera italiana?

L’associazione dei donatori gestisce attualmente il sito web [www.schuetzen-goenner.ch](http://www.schuetzen-goenner.ch) sia in tedesco che in francese. Nel comitato ci sono anche persone provenienti dalla Svizzera tedesca e francese. Se riuscissimo a trovare una persona della Svizzera di lingua italiana, il supporto sarebbe sicuramente migliore. Sarebbe inoltre opportuno considerare la possibilità di lanciare il nostro sito web anche in italiano.

## Quali sono le principali sfide al momento?

Una buona parte dei nostri donatori e dei membri del Club dei 100 ci sostiene da molti anni, molti da oltre 20 anni. Per mantenere il numero di soci, è sempre importante attrarre



soci più giovani. Purtroppo, nel tiro sportivo ci si rende conto che spesso l'io viene prima del noi. Inoltre, la nostra decisione di gestire il sito web in due lingue non è sempre facile. Tutto ciò che vogliamo pubblicare deve essere tradotto. Questo non è sempre facile e causa ritardi. Lavoriamo tutti su base volontaria e molti di noi sono ancora impegnati professionalmente.

Tuttavia, il nostro comitato fa del suo meglio e cerchiamo di soddisfare i requisiti.

### Perché un tiratore dovrebbe aderire al Club die 100? Qual è il suo beneficio?

Ogni sport vive grazie alle sue figure di riferimento. Il tiro svizzero ha questi modelli. Sostenerli e far dunque la propria parte nel quadro generale è un'ottima cosa. Tante piccole parti portano a qualcosa di grande. A mio avviso, questo richiede un atteggiamento interiore verso il tutto. Il fatto che poi si possa guadagnare qualcosa dal proprio contributo è una buona cosa.

Inoltre, siete in mezzo a persone e compagni che la pensano come voi. Non bisogna sottovalutare questo aspetto. In fin dei conti, tutti noi vogliamo che la nostra Nazionale possa festeggiare dei successi.

Per molti italofoeni la lingua tedesca rappresenta spesso una difficoltà. Le vostre pubblicazioni e gli eventi per i soci del club esistono anche nella nostra lingua o almeno

<i>Nome:</i>	Urs
<i>Cognome:</i>	Stähli
<i>Data di nascita:</i>	30 agosto 1961
<i>Abita a:</i>	Oberstammheim (ZH)
<i>Stato civile:</i>	Coniugato
<i>Professione:</i>	Indipendente
<i>Hobby:</i>	Tiro sportivo, calcio, famiglia
<i>Mi piacciono:</i>	Le persone che sono pronte ad impegnarsi. Il nostro Paese con tutte le sue particolarità e sfaccettature
<i>Non mi piacciono:</i>	Gli egoisti e le persone che non sono oneste
<i>Sogno nel cassetto:</i>	Non sono un sognatore. Cerco sempre di fare del mio meglio con le circostanze

avete intenzione di impegnarvi presto in questo settore?

Come abbiamo già detto, siamo anche felici di integrare maggiormente i nostri amici della Svizzera di lingua italiana. Ma come ovunque, ci vogliono sempre persone disposte a mettersi in gioco. Sono ansioso di sentire le reazioni dei miei amici ticinesi. Non ho paura di fare altri sforzi.

**... e se avesse una bacchetta magica?**

Sono felice di non essere un mago. Ci sarebbero così tante cose sul nostro pianeta che dovrebbero essere eliminate con un gioco di prestigio. Per questo mi concentro sui miei compiti e cerco di svolgerli al meglio. La mia attenzione è sempre rivolta alle persone. Se tutti facessero così, molte cose sarebbero migliori di quelle che sono.

*Ringraziamo Urs Stähli per la chiacchierata e gli auguriamo ogni bene per il futuro.*



# BLOCKHOUSE

## Armeria & Shop

Armeria Blockhouse Sagl | via al Gagiurasc 4 | 6528 Camorino | +4191 225 15 05 | info@armeriablockhouse.ch



Orari di apertura: Me 14.00 - 18.30 | Gio 14.00 - 20.00 | Ve 14.00 - 18.30 | Sa 10.00 - 17.00

*Tecnica al fucile*

# Perché e come avventurarsi... in ginocchio

*C istr. / Avvicinarsi al tiro in ginocchio è meno difficile di quanto sembra, ma spesso il problema è soprattutto di motivazione, “chi me lo fa fare”...*



e tiri federali erano obbligati a gareggiare almeno nelle due posizioni.

Addirittura al tiro federale a 50m esistevano tre diverse maestrie: oro nelle 3 posizioni, argento nelle 2 e bronzo solo a terra. Il fatto di introdurre anche a 300m la maestria unicamente nella posizione a terra, senza differenziarla da quella ottenuta nelle 2 o 3 posizioni (una maestria è una maestria) ha portato sì ad avere più “maestri” ma la maggior parte solo a

nelle due posizioni e anche la commissione match ha organizzato alcune sedute di allenamento per avvicinare giovani al Fass90 alla posizione in ginocchio (grazie Franz e Mario). Per i giovani inoltre, da alcuni anni si organizzano i campionati nelle 2 posizioni nella categoria U26 con “solo 1/3 dei colpi in ginocchio: si sparano infatti 20 colpi a terra c.p.c., 20 colpi sempre a terra ma in seriette di 5 colpi e poi si termina con 20 colpi in ginocchio. Al momento si gareggia sul bersaglio A5.

Se ci fosse la massa critica si potrebbe anche organizzare un corso di mezza giornata con la commissione istruzione... Si tratterebbe di un corso dove il partecipante riceverebbe un’istruzione pratica e lo si aiuterebbe a impostare una prima posizione in ginocchio secondo i principi della statica. Non teoria, ma tanto lavoro sul partecipante! I temi d’istruzione verterebbero su come scegliere il cuscino adatto, come sedersi, ricercare l’equilibrio, imbracciare il fucile, ecc.

Abbiamo già parlato più volte del tiro in ginocchio, avevamo iniziato subito nel primo anno di vita del giovane Tiro Ticino nel N4 del 2005 con un accenno ai punti cardine della posizione per poi riprendere il tema sul N18 e sul N41 dove dicevamo che “Il tiro in ginocchio è molto interessante e permette con una piccola base tecnica di ottenere buone soddisfazioni: la statica della posizione è basilare.”

Sul N41 ci ponevamo anche delle domande sul perché pochi tiratori di massa si avvicinano ancora al tiro in ginocchio: beh la risposta è molto facile da dare. La maggior parte delle gare avviene unicamente a terra, anche il campionato gruppi a 300m, mentre al fucile 50m resiste ancora la forma tradizionale di due tiratori in ginocchio per gruppo...

Il tiro in ginocchio è molto divertente dopo che si sono apprese le basi corrette; infatti è una posizione dove si vedono molto bene i colpi, cioè si capisce subito dove questi sono andati a finire.

Un tempo, i tiratori che volevano gareggiare per conquistare le “Maestrie” ai tiri cantonali

terra... si è dunque sminuito il “valore” della maestria.

Il tiro in ginocchio resta dunque una sfida personale, per fare qualcosa di nuovo e partecipare magari anche ad una qualche “gara match” o ai campionati ticinesi o svizzeri nelle due posizioni anche con il fucile d’ordinanza.

Se abbiamo fatto nascere la voglia, almeno di riflettere sul lanciarsi in ginocchio, togliamo subito la paura del materiale supplementare necessario: soprattutto con i fucili d’ordinanza, e sono la maggioranza, oltre a quanto usato nella posizione “a terra”, cioè la giacca da tiro, serve unicamente un cuscino e magari un guanto per la mano debole. All’inizio infatti, pantaloni speciali e scarpe da tiro non sono “obbligatori”. Allora, forza... o cosa manca ancora a parte la voglia di provare qualcosa di nuovo?

Molto spesso manca chi ci imposta e ci aiuta a prendere una prima posizione che sia costruita e strutturata correttamente. Spesso però in società trovate dei monitori Gioventù+Sport o dei tiratori già attivi

Con i fucili d’ordinanza, la posizione s’imposta abbastanza velocemente (c’è poco da regolare sul fucile...) mentre con un fucile sport bisogna calcolare almeno 45 minuti... dopo di che si ripeterà più volte prima di iniziare a “far rumore”. Al termine del corso d’introduzione il partecipante dovrebbe aver compreso e provato più volte la corretta “presa della posizione” in modo da potersi allenare sul suo poligono e consolidare quanto appreso.

Sparare in ginocchio apre la possibilità al singolo tiratore, oltre che di partecipare al tiro stori del Rütli, il capostipite dei tiri storici, anche di gareggiare nelle maestrie due posizioni. Ciò permette di allargare il repertorio e di variare un po’ l’attività di tiro. Vale veramente la pena di provare, ma fatelo con i giusti passi, facendovi aiutare. Se la posizione non è costruita correttamente secondo i principi della statica, vedrete solo ogni tanto il bersaglio davanti alle vostre mire... e non sarà divertente provare a “sparare al volo”...

Anti auguri per gli inizi in una nuova posizione.



*Le regole sportive*

# Regole ISSF – queste sconosciute

*Luca Filippini / Si fa presto a dire “secondo le regole ISSF”, ma poi quali conseguenze possono avere a livello di cantone e società? Approfondiamo.*



Nelle varie competizioni, sia a livello federativo (anche nazionale) ma a volte anche societario, i piani di tiro o i relativi regolamenti quando si parla di arma

ammessa (tranne l'ordinanza) e relativo equipaggiamento per la gara si riporta che “fanno stato le regole ISSF” pensando di aver così risolto egregiamente il problema di dover elencare i vari punti di controllo, mentre a volte non si fa che crearselo, il problema... Per l'arma in sé (fucile o pistola sport) facendo riferimento alle regole ISSF il problema di per sé non esiste; infatti questo regolamento definisce bene le particolarità del fucile/pistola e cosa è permesso e cosa no. Al fucile 10/50m e alla pistola sportiva 10/25/50 anche la munizione è regolata chiaramente nel regolamento internazionale. A 300m, anche per i fucili sportivi vale la regola che, tranne nelle gare match, la munizione utilizzabile è solo quella dell'organizzatore (dunque munizione d'ordinanza) e non quella permessa dai regolamenti internazionali (fino a 8mm, anche ricaricata ma solo ad uso personale, ma niente pallottole traccianti o perforanti).

## **Il vestiario – un mondo a sé**

Se invece diciamo (come vediamo spesso) che il vestiario/equipaggiamento deve rispettare le norme ISSF, allora abbiamo un problema, almeno come lo viviamo noi. L'ultimo esempio l'ho vissuto personalmente alla finale regionale con il fucile 10m a Lucerna (situazione fatta notare ai responsabili federali che lo modificheranno al più presto). Infatti, il regolamento prevedeva controlli a campione dell'equipaggiamento, che i responsabili hanno candidamente smentito “no, no qui non li facciamo”: ma allora perché inseriamo nelle norme “come da regolamento ISSF”? Esempio: pantaloni da tiro ancora con “la pezza sul sedere”, patelle per l'occhio che non mira secondo i regolamenti di 20 anni fa (più larghe di 3cm e magari ancora con la patella laterale), ecc. e molti giovani con i blue jeans (proibiti esplicitamente da ISSF). Scarpe normali ma a stivaletto, dunque più

alte di 1/3 della lunghezza della suola, dunque non permesse... e chi più ne ha più ne metta. Soprattutto in una gara giovanile come questa sarebbe stato sufficiente ma anche più onesto indicare unicamente: arma e munizione come da regl ISSF; per il vestiario/equipaggiamento si controlla unicamente “filo di sicurezza”, patella di al massimo 3cm.

Per la pistola, sarebbe stati da aggiungere almeno “scarpe chiuse con suola flessibile che lasciano libero il malleolo”.

Ai campionati ticinesi al fucile 300m o alla pistola, ad esempio, si potrebbe dire: fucili d'ordinanza secondo catalogo mezzi ausiliari, fucili sport come regl ISSF. Vestiario: pantaloni speciali da tiro e scarpe da tiro solo nelle discipline a più posizioni e devono rispettare norme ISSF; altrimenti nessun vincolo particolare (per i jeans vedi sotto). Si controllano solo peso dello scatto (prima e dopo la gara), patella massimo 3cm, ecc.

Alla pistola, arma e munizione secondo norme ISSF (ordinanza secondo catalogo mezzi ausiliari); patella massimo 3cm, filo di sicurezza o cartuccia finta, scarpe con suola flessibile e che lasciano libero il malleolo.

Al fucile 10/50m, arma e munizione secondo norme ISSF; vestiario speciale secondo ISSF, patella massimo 3cm, filo di sicurezza o cartuccia finta (a 10m filo che entra e esce dalla canna), scarpe chiuse obbligatorie.

## **Più papisti del papa – no, solo corretti**

In questo modo si possono evitare discussioni assurde e che non portano niente su blue jeans, scarpe, ecc. “ma che vantaggio vuoi che diano...”; “cosa cambia”; ecc. Pensiamo solo cosa potrebbe succedere se qualcuno facesse ricorso perché il vincitore ha sparato con i blue jeans e il regolamento cita “vestiario secondo regole ISSF”. Se è anche vero che i BLUE jeans non portano vantaggi, chi non possiede un paio di pantaloni che non siano BLUE jeans o mimetici (anch'essi proibiti)? De facto a costo zero per il tiratore si potrebbe mettere a norma, basta un poco di buona voglia.

Come si potrebbe comportare in una tale situazione il capo gara o la giuria?

- **Variante 1:** danno ragione (devono!) al ricorrente; dunque il vincitore si arrabbia “perché potevate dirmelo prima”... (ma doveva saperlo anche lui di essere fuori norma)
- **Variante 2:** danno torto al ricorrente (sbagliando); si arrabbia quest'ultimo e chi conosce le regole perché traspare un senso di poca serietà alla competizione
- **Variante 3:** si cerca di impattare non decidendo... e però così si scontentano tutti.

Applicando le ultime due varianti si arrischia pure di portare un brutto esempio ai nostri giovani o a tutti quei tiratori che si cimentano nelle varie competizioni. Si “vende” il tiro come scuola di vita, che insegna l'autocontrollo e il rispetto delle regole e poi siamo noi stessi i primi che non le rispettano e non le fanno rispettare? Non un bell'esempio!

Secondo me la soluzione più corretta e pulita, sarebbe quella di rivedere un attimo i regolamenti e definire ai vari livelli cosa vale veramente, ma poi questi punti vanno anche fatti rispettare. Attenzione che non basta modificare “secondo regole ISSF” con “secondo regole RTSp” in quanto nelle stesse RTSp spesso vengono riprese le norme ISSF anche per il vestiario. Si riporta il problema al punto di partenza. A tal proposito a livello FST sono in atto riflessioni per la prossima modifica delle RTSp. In questo modo tutti gareggiano alla pari e si evitano inutili discussioni che poi rischiano di andare sul personale e demotivare anche quei pochi che fanno un gran lavoro per permettere l'organizzazione di gare e finali.

Un ulteriore passo potrebbe essere quello di uniformare questi regolamenti e i relativi controlli in tutte le gare/finali cantonali, facendo magari una serata di allineamento dei vari capi gara: “corso” che si voleva fare da tanto ma che per motivi vari non si è mai fatto. Inoltre, potrebbe seguirne uno per i tiratori interessati, dove praticamente si mostrano le regole basilari di comportamento ad una finale nazionale/cantonale, per evitare di incorrere in fastidi.

Da proporre? Fateci sapere (istruzione@FTST.ch)

Gare ISSF

# Discipline non olimpiche

*Käser-Filippini / Le competizioni a 300m, come pure alcune alla pistola e al fucile 50m si svolgono solo ai campionati nazionali, europei e mondiali ma senza finale ad eliminazione.*



Dopo aver passato in rassegna le discipline olimpiche sportive sia al fucile sia alla pistola, concludiamo la carrellata vedendo ora quelle "non olimpiche". La FST ha dei quadri nazionali anche per queste discipline.

Importante notare che nelle discipline non olimpiche, non ha luogo la finalissima ad eliminazione, ma dopo una qualifica (necessaria se ci sono più tiratori di bersagli), segue la gara vera e propria con lo stesso programma e tempi per redigere la classifica finale ed attribuire titoli e medaglie. Queste gare si sparano in Europa ai campionati nazionali, europei e ai mondiali.

## Fucile n.O.

Le discipline 300m sono tutte non olimpiche, infatti l'ultima volta che si è sparato a 300m alle olimpiadi è stato nel 1972 a Monaco. Per delle ragioni pratiche (difficoltà di trovare poligoni a questa distanza nelle vicinanze della sede olimpica) ci si è focalizzati sulle distanze più corte.

A 300m si spara il match a terra di 60 colpi in 60 minuti. Si inizia con 10 minuti di presa di posizione, seguiti da 15 minuti di prova libera e poi 60 colpi in 50 minuti.

Nelle tre posizioni si spara sia con il fucile standard che con l'arma libera sempre solo nel programma di 3x20 con un tempo massimo

di gara di 105 minuti. Sono però 2 discipline differenti con due fucili differenti: 3x20 standard e 3x20 fucile 300m.

A 50m, da alcuni anni è stato inserito a livello non olimpico, il match a terra: 15 minuti di preparazione e prova a cui segue un programma di 60 colpi in 50 minuti. Si spara sul bersaglio "con la virgola", dunque il miglior 10 è un "10.9"; in caso di parità si ha l'appoggio sull'ultima serie, poi la penultima e così via. NON si spara più la finale ad eliminazione.

## Pistola n.O.

Come al fucile 50m, anche alla pistola 50m (si intende la Maestria A con la pistola libera), la gara è passata alcuni anni fa da olimpica a non olimpica. Il programma prevede i canonici 15 minuti di prova e preparazione a cui seguono 6 serie di 10 colpi in un tempo complessivo di 90 minuti.

Alla pistola 25m, per gli uomini esiste il programma "Pistola a percussione centrale" che viene fatto con una pistola semiautomatica o con un revolver di calibro .30-.38".

Il programma e i bersagli corrispondono a quelli del programma olimpico pistola 25m delle donne (dunque è la famosa Maestria C, 30+30): dopo una serie di prova, 6 serie da 5 colpi, ognuna in 5 minuti sul bersaglio di precisione; abbiamo poi una serie di prova e poi 6 serie di gara su bersaglio "padellone" (bersaglio fuoco celere) che è visibile 3" e poi sparire per 7"; si tratta del famoso tiro di duello.

Gli uomini hanno anche un'altra gara a 25m denominata "pistola standard", con una pistola in calibro .22LR. Dopo una serie di prova in 150" si entra in gara con 4 serie da 5 colpi in 150" ognuna; 4 serie da 5 colpi in 20" e 4 serie da 5 colpi in 10". Tutto il programma si spara sul bersaglietto della PL (bersaglio di precisione).



*Avvicinamento alla P25*

# Il corso F1 alla Pistola 25m

*Peter Käser / Creare un passaggio facilitato nel tiro a braccio libero dalla disciplina "aria compressa" alla precisione con la pistola a percussione anulare: questa l'idea alla base del corso.*



Come accade nel resto della Svizzera, anche alle nostre latitudini abbiamo vari giovani che alla pistola partecipano ai corsi di istruzione giovanile di Gioventù+Sport a 10m ma poi sono pochi coloro che continuano a praticare la disciplina outdoor, per esempio, con la pistola sportiva a 25m e quasi nessuna società offre corsi G+S a 25m.

Alcuni numeri fa avevamo pubblicato un articolo schizzando una possibile "via dell'istruzione" per avvicinare i giovani che praticano la P10 a braccio libero (dunque tiro di precisione) alla precisione outdoor (pistola libera 50m). Chiaramente questo scalino è importante e dunque avevamo proposto di farne uno intermedio, sparando a 25m con la PL sul bersaglio di precisione.

Lo scalino intermedio avrebbe permesso ai giovani di colpire con più facilità il bersaglio che non a 50m e familiarizzarsi così con la nuova arma per poi passare alla distanza corretta dei 50m. Costruendo passo dopo passo si crea anche una condizione di autostima e motivazione. Anche la garetta proposta combinando P10 e PL a 25m non è che abbia riscontrato un'ottima partecipazione... peccato.

## **Provare nuove vie**

Discutendo anche con altri responsabili dell'istruzione nelle società è dunque nata

l'idea che la commissione istruzione FTST offrisse un corso di introduzione al tiro a 25m con la pistola sport in calibro .22LR a coloro che finora avevano praticato unicamente il tiro a braccio libero alla P10.

Il corso è concepito su una giornata prevalentemente pratica al poligono 25m, dove il partecipante può effettuare vari esercizi soprattutto di rosate su bersagli scuola, ma anche bersagli di competizione, per muovere i primi passi in modo corretto nel tiro di precisione con la PPA (pistola percussione anulare, vecchia denominazione era pistola sport piccolo calibro 22lr).

La tecnica del tiro di precisione resta praticamente la stessa, ciò che cambia è il peso della pistola, il rinculo, il peso sullo scatto (nuovo 1'000gr) e, per la sicurezza, l'impiego di un'arma con magazzino di 5 colpi. Niente di trascendentale però...

Trattandosi unicamente di un'introduzione (difficile aggiungere di più in una sola giornata!), si sono invitati come auditori anche i monitori G+S che seguono il giovane nella propria società.

In questo modo il giovane avrebbe provato di persona esercizi e posizioni di tiro, mentre il monitore avrebbe visto un metodo di lavoro da portare a casa e approfondire.

## **Perseverare**

Il prototipo del corso, previsto per il 9 marzo 2024, ha purtroppo dovuto essere annullato per mancanza di partecipanti (1+1 solamente...). Pensiamo che il messaggio su scopo e contenuti del corso non sia ancora passato nelle singole società, anche se ne abbiamo parlato sui vari canali comunicativi FTST e anche segnalato a tutti i monitori G+S. Siamo convinti della bontà dell'approccio e riproporremo ancora una volta il corso sperando di aver maggior successo. Gli interessati al tiro ci sono, siano esso giovani o meno giovani, ma sta alle società introdurli correttamente nelle varie discipline ed integrarli al meglio in società.

Il corso federativo era pensato proprio come un supporto al lavoro delle società. Per informazioni o dettagli, non esitate a contattarci su [istruzione@FTST.ch](mailto:istruzione@FTST.ch).





*Le nicchie di mercato*

# Come trovare potenziali nuovi soci da fidelizzare

*Enrico Ortelli / Partendo dall'evidenza che il tiro interessa sempre più, sta a noi offrire moduli flessibili per accedere alla nostra disciplina in tutta sicurezza.*

Se osserviamo in generale il mercato del consumo, rimane relativamente facile vedere come spesso le aziende adattano e riadattano l'offerta dei propri prodotti cercando di profilarsi al meglio per un determinato target di consumatori. Questo adattamento segue tutta una sua logica: contenuto, colori, forme, quantità e formati di vendita, prezzi, ecc.

Come società sportive anche noi abbiamo dei prodotti con i quali ci rivolgiamo al pubblico, ovvero le giornate "tiro per tutti" (Tiro Popolare, Tiro Federale in Campagna, ...) e i "corsi di tiro" (corsi G+S, corsi per adulti "esa", Giovani Tiratori, ...). La chiave è quella

di identificare le tendenze, o potenziali tali, e cercare di offrire qualche cosa. Facendo un attimo il focus su quello che è l'attività d'istruzione, si stanno apparentemente aprendo un paio di possibilità.

## **Corsi per 21-25enni che devono ancora andare a militare**

Sono diversi i giovani svizzeri con ormai superati i 20 anni che fanno il reclutamento per poi frequentare la Scuola Reclute (entro il 25° anno d'età). Tutti questi non possono più partecipare ai Corsi GT veri e propri. La nicchia diventa quindi quella di offrire loro un'introduzione al tiro, copiando uno

a uno, un corso GT. La legislazione non dice nulla al riguardo, quindi di per sé tempistiche e programma sono liberi. Inoltre per questi corsi si può e si deve chiedere un indennizzo. Facendo una prima stima, tra munizione e costi diversi la base di partenza dovrebbe attestarsi ad almeno 200-250.- p.p. per un corso all inclusive. Il periodo ideale è l'estate, quando si ha il calo della normale attività di tiro.

## **Introduzione al tiro, battesimo del fuoco**

Da un lato il calato numero di coscritti, da quell'altro la caduta dei tabù legati al connubio donne-armi fanno sì che molti adulti siano incuriositi dalle armi e dal tiro ma non abbiano mai avuto la possibilità di

avvicinarsi. Inoltre in diversi prediligono il partecipare a dei corsi in un gruppo ristretto ove si conoscono tutti o magari anche da soli, così da massimizzare la resa. Obiettivo qui è vivere e far vivere un'esperienza. In quest'ambito sono pensabili piccoli gruppi fino 3-4 persone con un'attività comprendente al massimo un paio di discipline/distanze, idealmente articolato su un pomeriggio e che comprenda anche: caffè post pranzo, merenda e aperitivo post corso; fucile/pistola e relative munizioni tutto all inclusive. Per queste attività non vi sono normative particolari, fatte salvo legislazione sulle armi e sul tiro, quindi tempistiche e programma sono liberi, per tenere tutto bene sotto controllo considerare almeno un monitore ogni 2/3 partecipanti. Come costi tra tutto si può stimare 200-300.- pp a seconda del numero di partecipanti e di cosa prevede il corso.

## **Corsi privati o semi-privati di tiro**

Da considerare come proseguo del corso di cui sopra o come estensione, anche qui si è liberi di creare. In quest'ambito sono pensabili piccoli gruppi fino 3-4 persone al massimo con un'attività multidisciplinare più armi e più distanze, idealmente articolato su un paio di giorni (es due sabati) e che comprenda anche: pausa delle 10, pranzo, merenda e aperitivo post corso; tutto all inclusive.

Anche per questi corsi per un'ottima resa considerare un monitore ogni due partecipanti. Come costi tra tutto si può stimare 350-500.- per un corso privato, che se fatto per 3-4 persone può scendere anche a 250-350.- a persona. Come preparazione è però necessario guardare un attimo avanti, approntando più varianti a moduli, così da poterli anche rimpiazzare secondo necessità. Prepararsi con eventuali prossimi passi per gli interessati, il tiro piace!: iscrizione, corsi, allenamenti guidati, ecc. L'attività deve essere pensata in toto e prevedere una copertura dell'attività, almeno fino a quando i neo soci non sono diventati indipendenti.

Si tratta di un impegno, ma che sicuramente darà i propri frutti a favore della propria società.



...una tradizione



<b>Sede</b> Via Principale 6 CH-6747 Chironico t. 091 865 14 03	<b>Filiale</b> Via Prada 6 CH-6710 Biasca t. 091 862 36 40
--	---

[www.dazzi.ch](http://www.dazzi.ch)

*Iscrizione e propaganda*

# Il tiro sportivo a Lingue e Sport

*Peter Käser / L'idea dello scorso anno potrà vedere la luce nel 2024, realizzando così una nuova piattaforma per pubblicizzare e far provare a nuovi giovani il tiro sportivo.*



**MUOVITI • IMPARA • DIVERTITI**

Sul numero 73 della rivista, vi avevamo spiegato l'idea del corso Lingue e Sport e anche del fatto che non eravamo riusciti nell'intento di essere della partita.

I contatti con i responsabili dell'ufficio cantonale Gioventù+Sport di Bellinzona erano iniziati a fine 2022, trovando un'ottima disponibilità ed apertura da parte loro. Purtroppo, la mancanza di personale istruttore nelle società non ci aveva permesso di partire con quest'ottima idea.

Ci riproviamo quest'anno riunendo le forze di monitori da più società che credono nella bontà del progetto divulgativo. Ad inizio di luglio 2024 dovremmo riuscire ad offrire un programma pilota durante il primo corso Lingue e Sport di Bellinzona.

I corsi per i giovani delle scuole medie sono previsti a Bellinzona e Olivone in internato (giovani restano nella struttura G+S anche la notte) e a Mendrisio (esternato).

Alla mattina i giovani frequentano lezioni sulle lingue: si lavora in piccoli gruppi e ci si allena nella comprensione e nell'espressione orale delle lingue straniere attraverso conversazioni, letture, audiovisivi e altro materiale. Nel pomeriggio hanno luogo

le attività sportive, la cui offerta dipende dal luogo del corso e dalla disponibilità di monitori e società. E non sempre si ripete nello stesso modo tutti gli anni.

### **Introduzione al tiro sportivo**

Come FTST desideriamo offrire la possibilità, durante i corsi settimanali, di muovere i primi passi nel tiro sportivo con il fucile e la pistola ad aria compressa (anche utilizzando simulatori, ecc.) durante 5 pomeriggi, costruendo così un mini-corso di formazione per trasmettere i rudimenti della disciplina del tiro.

Inoltre, durante l'attività serale (una volta a settimana), presentare unicamente un'attività di tiro, magari con simulatori biathlon tipo "Target Sprint" semplificato (serata di introduzione). Per raggiungere il numero maggiore possibile di interessati, si è deciso di presentare sia il fucile sia la pistola.

L'offerta sarà limitata nel 2024 ad una settimana nella sede di Bellinzona: i risultati ottenuti in questo progetto pilota, saranno poi valutati in collaborazione con gli istruttori e i responsabili dell'ufficio Gioventù+Sport per capire in che modo riproporre, eventualmente con dei correttivi, per l'edizione seguente. L'obiettivo sarebbe

veramente quello di poter essere presenti anche ad Olivone e Mendrisio.

### **Seminare per poi...**

Per i giovani interessati da questo primo contatto con la disciplina, vi sarà poi la possibilità di seguire, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, i vari corsi di formazione giovanile che si tengono nelle varie società del Cantone, scegliendo la pistola o il fucile a dipendenza della preferenza sviluppata proprio in occasione dei pomeriggi di prova a Bellinzona.

Non dimentichiamo che esistono sicuramente altri modi per mostrarci al pubblico (vedi articolo sulle porte aperte dei poligoni di tiro) e che alcune società hanno proposto con successo. Penso ad esempio ai corsi doposcuola offerti a Bellinzona, ecc. Ogni società deve trovare la via che più funziona per lei: importante è farsi vedere, far provare e poi... istruire ed integrare gli interessati nelle fila dei soci della propria società.

Magari qualcuno prova al fucile e continuerà come tiratore alla pistola o viceversa: importante è che provi e che poi soprattutto continui, mentre la disciplina è di secondaria importanza.

Per informazioni o dettagli, siamo volentieri a disposizione su [istruzione@FTST.ch](mailto:istruzione@FTST.ch).





*Discipline alternative*

## **Pistole laser - Così deve, o dovrebbe, essere**

*Hansueli Thut / Immaginate la seguente situazione: un padre che va con la figlia o il figlio in un poligono di pistola ad aria compressa perché i figli insistono che vogliono imparare a sparare...*

Nove volte su dieci i bambini sentono dire che non è possibile, che sono ancora troppo piccoli, che manca loro la forza, ecc. In questo modo si perdono i giovani.

Con la società di tiro alla pistola di Fahrwangen si è verificata la stessa situazione. Nel 2021, un padre accompagnato dal figlio si è presentato per provare il tiro con la pistola ad aria compressa. Il piccolo David, nato nel 2014, ovviamente voleva sparare anche lui. Nessun problema. Velocemente posizionando il bersaglio della pistola laser a tre metri dal bancone, David è stato in grado di sparare con le due mani. I suoi occhi si illuminano quando le luci passano dal rosso al verde.

Il modo giusto sarebbe quello di introdurre gli U9 e U11 passo per passo al tiro utilizzando dapprima la pistola laser, in modo che non sia pericoloso e non possa succedere nulla.

Durante le serate e i pomeriggi dei genitori, sparare con il laser suscita grande interesse perché non comporta alcun pericolo e non fa uscire nessun proiettile dalla canna. Questo vantaggio deve essere sfruttato.

Un anno fa David ha espresso il desiderio di poter sparare con una pistola "vera". LAP 20 si è rivelata particolarmente adatta a questo scopo e ora è felice di appartenere ai "grandi" con le conoscenze e i presupposti tecnici adeguati.

### **Paesi vicini**

L'Austria, la Germania e alcuni paesi nordici, a differenza della Svizzera, hanno osato entrare nell'era moderna.

Questi paesi si stanno già occupando del tiro laser per gli U9 e U11. Mentre questi paesi stanno già investendo nel futuro, noi siamo ancora nell'età della pietra per quanto riguarda il tiro laser.

Il futuro è nel settore del laser. Come si definisce su Wikipedia "Laser Run": una nuova disciplina con corsa e tiro. Sarete curiosi di vedere se questo sport si sta affermando anche nel nostro paese. Resta la domanda di base: chi si impegna?

A parte la SPS (Scuola Svizzera di Tiro alla pistola), alcuni tiratori alla pistola lungimiranti e il sottoscritto, purtroppo quasi nessuno si interessa al tiro laser.

Sarebbe l'occasione per lanciare il laser in una lezione di ginnastica scolastica o di società, in un allenamento invernale, nell'atletica leggera, in una sagra paesana o in un allenamento.

Forse bisognerebbe mettersi in contatto con Pentathlon Suisse per poter offrire corsi di formazione in comune. Sottolineiamo "si dovrebbe". Per ulteriori informazioni rivolgersi alla SPS.



## Ordinanze estere

# La mitragliatrice leggera tedesca Heckler&Koch 21 (HK21)

*Toscanelli-Portavecchia / Un buon prodotto tedesco che però non ha fatto troppa fortuna in Patria ma lo ha fatto all'estero.*



generazione, la quale si sarebbe ben adattata con poche modifiche alle nuove esigenze di mercato, per quanto attiene al calibro, la sua intercambiabilità, la capacità di munizionamento e meccanica di funzionamento.

Così nacque la HK 21, che manteneva ancora in parte le caratteristiche del fucile G3 ma con la canna pesante e bipiede rimovibile il quale può essere posizionato all'inizio della canna, oppure a metà dell'arma.

L'alimentazione della HK 21 è possibile tramite nastri scomponibili o caricatori, il tutto semplicemente sostituendo l'adattatore o modulo asportabile, posto subito dietro la canna e sotto il comparto dell'otturatore.

Inoltre con questo accorgimento l'arma può essere munizionata in calibro 7.62x51 (Nato) 7.62x39 Unione Sovietica e 5.56x45 (Nato).

Chiaramente nel caso di cambiamento di calibro si dovrà procedere alla sostituzione della canna, otturatore e, se utilizzato, anche del magazzino. Come caricatori possono essere usati quelli del fucile G3 da 20 colpi, oppure quelli prodotti dalla HK da 50 colpi.

Il funzionamento è a fuoco selettivo che spara ad otturatore chiuso, con selettore di fuoco a 3 posizioni S-E-F:

- S - sicura
- E - modalità colpo singolo
- F - modalità raffica



Inoltre la sostituzione della canna risulta molto semplice e veloce.

Malgrado queste peculiarità anche quest'arma non riuscì mai ad imporsi efficacemente nell'esercito tedesco, tanto che in Germania venne adottata con la dicitura G8 solo dalla Polizia Federale.

Comunque ebbe un buon riscontro all'estero in quanto venne adottata in Asia - Africa - America Latina, inoltre il Portogallo la costruì su licenza con la dicitura militare M 968, come pure il Messico.

Diverse versioni vennero prodotte come per esempio:

- La HK 21 E, "E" indica mitragliatrice d'esportazione.
- La HK 21 A1, versione migliorata con solo alimentazione a nastro in calibro .308 Nato, come pure 5.56x45 Nato.

Inoltre dal 1980 nel selettore venne introdotta la possibilità della raffica di 3 colpi.

A decorrere dal 2018 l'esercito Tedesco si sta equipaggiando con una mitragliatrice di nuova generazione la Heckler&Koch HK 421 con la dicitura MG5 in sostituzione delle MG3.

### Caratteristiche tecniche:

**Peso:** a seconda del modello da 7,70 ai 9,30Kg (in calibro 7.62x51 Nato 7,94Kg)  
**Calibri:** 7.62x51 Nato / 5.56x45 Nato / 7.62x39 Unione Sovietica

**Cadenza di fuoco:** 800 colpi al minuto

**Tiro utile:** 800-1000 metri

**Alimentazione:** a nastri scomponibili o con caricatori da 20 o 50 colpi

**Lunghezza totale:** a dipendenza del modello da 1021 ai 1399 mm

**Organi di mira:** metalliche, con diottra posteriore o ottica di puntamento.

### Fonti:

*Armi leggere di tutto il mondo DWJ MG und Halbautomaten*

Al termine della seconda guerra mondiale la Germania disponeva ancora di mitragliatrici MG 42, che vennero convertite senza particolari difficoltà in calibro .308, allo scopo di allinearsi al calibro Nato (7.62X51), così come fecero altre nazioni le quali disponevano della stessa arma.

Negli anni successivi, vista l'affidabilità di questa mitragliatrice, la Reihnmetall continuò a costruirla con piccole modifiche con la nomenclatura MG3 in calibro .308 Nato fino ai giorni nostri. Comunque negli anni successivi la nota fabbrica di armi tedesca Heckler&Kock GmbH, non stette a guardare e iniziò a progettare nuove mitragliatrici come la HK 11-12-13.

La HK 11 in calibro 7,62 Nato alimentata con caricatore bifilare o tamburo a sella e i modelli 12 e 13 di peso ancora inferiore camerati in 7.62x39mm sovietico e 5.56x45mm; ambedue i tipi non si discostavano molto dal fucile HK G3, del quale molte parti risultavano intercambiabili nella misura del 48%.

Inoltre questi tipi di armi non ebbero molto successo in patria, tanto che le stesse vennero acquistate e utilizzate da paesi esteri o corpi di polizia. Il motivo principale risiedeva nel fatto che sul mercato esistevano già mitragliatrici alimentate a nastro con un volume di fuoco nettamente maggiore.

Nel 1961 la Heckler&Kock iniziò a progettare una nuova mitragliatrice, la HK 21. L'obiettivo era quello di progettare una mitragliatrice polivalente di nuova



# BERETTA



## APX<sup>AI</sup>



**APX AI**, RDO Ready  
Cal. 9×19, canna 108 mm, Peso 820 g, 17-rds  
Prezzo vendita: CHF **830.-**



**APX AI TACTICAL**, RDO Ready  
Cal. 9×19, canna 121 mm, Peso 840 g, 17-rds, MT1/2"x28  
Prezzo vendita: CHF **917.-** (ottica non inclusa)



**APX AI COMPACT**, RDO Ready  
Cal. 9×19, canna 94 mm, Peso 785 g, 15-rds  
Prezzo vendita: CHF **830.-**

Importatore generale per la Svizzera: **OUTDOOR ENTERPRISE SA**  
info@outdoor-enterprise.ch | www.outdoor-enterprise.ch

Armi storiche

# Rivoltella modello 1873: la longeva di casa Colt

*Claudio Portavecchia / Molti ragazzini hanno giocato ai cowboys immaginando lunghe cavalcate con in mano un pezzo di legno ricurvo per imitare la mitica Colt del Far West, vista in mano a personaggi dei telefilm di Rin Tin Tin (per citarne uno) o su qualche fumetto di Tex Willer sfogliato decine di volte. Questa rivoltella simbolo di uomini, di un paese perlopiù sconosciuto ma immaginato grazie a foto, disegni e film è stata realizzata 150 anni fa ed è tuttora attuale.*



In questo breve articolo non ho la presunzione di trattare in esteso tutto quanto riguarda la Colt 1873, molto è già stato detto e scritto al riguardo da gente molto più autorevole del sottoscritto, l'obiettivo è di suscitare nel lettore interessato curiosità per approfondire questo particolare tema.

## Nascita e sviluppo

Nel 1872 l'esercito USA era alla ricerca di una nuova arma da fianco per equipaggiare i propri reparti in particolare quelli di cavalleria. In un primo tempo i test eseguiti sembravano favorire un modello offerto dalla Smith & Wesson. In seguito, la Colt presenta il proprio nuovo modello denominato Single Action Army (SAA). Si tratta di un revolver che unisce la meccanica semplice delle Colt fino ad allora prodotte con un nuovo telaio chiuso con canna avvitata. Ideatore del progetto è William Mason già dipendente della Remington Arms & Co. durante il periodo della guerra civile americana (1862-1865), assunto in seguito dalla Colt quale sovrintendente assieme a C.B. Richards. Esaminato il modello Colt e sottoposto alla valutazione, la scelta cade proprio sulla SAA. Nella motivazione il relatore incaricato John R. Edie scrive: "Non

ho esitazione a dichiarare il revolver Colt superiore in parecchi aspetti; è sicuramente più adatto alle necessità dell'esercito che lo Smith & Wesson".

Il calibro iniziale della Colt SAA fu il .45 Colt (chiamato anche .45 Long Colt). Nel periodo fra il 1873 e il 1891 la fabbrica fornì all'esercito oltre 37'000 pezzi.

In pochi anni la Colt 45 diventò molto popolare nel "selvaggio West" e molti i nomignoli con i quali fu soprannominata, il più utilizzato è "Peacemaker" (Pacifattrice), "Thumb-buster" (Scotta-pollice), "Equalizer" (Eguagliatrice), "Plow-Handle" (Manico dell'aratro) e altri ancora.

La produzione si estende dal 1873 al 1940 e dal 1946 a oggi con un'infinità di varianti. I calibri si situano fra il .22 e il .476 Eley e ne sono stati registrati almeno una trentina. Fra i più diffusi troviamo il .45 Colt, il .32-20, il .38-40 e il .44-40. Questi ultimi tre si accompagnavano facilmente alla carabina Winchester 1873 con la quale i cowboys e gli uomini di frontiera si equipaggiavano volentieri, utilizzandola per tiri a più lunga distanza. Anche la lunghezza delle canne varia: si possono reperire SAA con canna da 4 3/4" a 16 1/8", con eiettores oppure da 2" a 7 1/2" senza eiettores.

La Colt SAA è stata utilizzata da personaggi famosi e legendari quali i fratelli Dalton,

Buffalo Bill e qualcuno più vicino a noi: il gen George S. Patton Jr. soprannominato il generale d'acciaio (1885-1945), il quale invece della regolamentare pistola semiautomatica 1911 A1 fornita dall'intendenza dell'esercito, preferiva portare in servizio la sua rivoltella Colt SAA in cal. .45 Colt con il calcio in madreperla, oppure ad onor del vero anche un revolver Smith & Wesson cal. .357 mag., lo si può constatare anche osservando filmati e foto che lo ritraggono.

Numerose anche le versioni speciali della nostra, famose le "Buntline" dedicate a Edward C.Z. Judson, conosciuto con lo pseudonimo di Ned Buntline, romanziere e sceneggiatore di spettacoli del Wild West Show di Buffalo Bill, il quale con questo pseudonimo firmava le sue opere.

## Funzionamento

Il funzionamento in singola azione non ha alcun "automatismo". Il cane della SAA dispone di tre posizioni o monte: prima = sicura; seconda (o mezza monta) = carica e scarica; terza = fuoco. Nella posizione di mezza monta si apre lo sportellino laterale per l'inserimento delle cartucce o lo scarico dei bossoli vuoti, facendo ruotare con le dita il tamburo. Si arma il cane fino alla terza posizione per fare fuoco. Gli organi di mira comprendono il mirino a forma di pinna posizionato sopra la volata e la fresatura a "V", nei primi modelli oppure a sezione quadra nei modelli successivi, presente sull'estremità posteriore della bascula.

## Fonti:

*Breve Storia della Colt 1873 Single Action Army di Guardian Angel Mors "Colt Una leggenda americana", R.L. Wilson, GREMESE EDITORE s.r.l.*



Storia nostra

# Il Cannone di Brissago

*Riccardo Beretta\* / Tra i Brissaghesi e il Risorgimento fu un amore a prima vista. Vi proponiamo una lettura storica, seguendo le tracce di un cannone...*



di riferimento e di sicuro rifugio per i patrioti lombardi, piemontesi e d'ogni parte della penisola.

Questo era dovuto anche alla viva simpatia che i moltissimi Brissaghesi, sparsi per ragioni di lavoro nelle varie città italiane, nutrivano per le idee risorgimentali.

L'occasione per passare dal sostegno morale e logistico all'azione diretta fu data dalle eroiche giornate di Milano (13/23 marzo 1848). I numerosi Brissaghesi ivi residenti, che esercitavano soprattutto l'attività d'albergatori, camerieri, commercianti e

impiegati furono subito a fianco degli insorti.

Innocente Bazzi, allora diciottenne, si distinse, affrontando le cariche della cavalleria austriaca, mentre i compagni approntavano, sotto il fuoco, le barricate.

Nonostante una ferita al capo, non lasciò il posto di combattimento, meritando un solenne encomio da parte di uno dei fratelli Dandolo.

Anche la Città di Como insorse e subito arruolò dei volontari armati per accorrere in aiuto dei Milanesi. Dal Ticino accorsero un centinaio di volontari. Il comando di questo corpo di spedizione fu affidato al bleniese Antonio Arcioni.

Uno dei comandanti di battaglione di questa colonna fu il maggiore brissaghesi Antonio Bazzi, che si distinse negli scontri con i Kaiserjäger austro-ungarici.

## **Garibaldi attacca Luino: un cannone passa di mano**

Nell'agosto, dopo un brillante inizio, i moti rivoluzionari del 1848 erano in declino.

Giuseppe Garibaldi, accorso per dare man forte agli insorti, nonostante il valore dei suoi volontari e le sue capacità militari, non poté che ritardare il disastro militare ormai incombente.

Nonostante l'armistizio, continuò la guerra con un migliaio di superstiti. Concentrati i suoi militi ad Arona, sequestrò i due piroscafi a vapore di linea, il "Verbano" e il "S. Carlo", e quindi sbarcò a Luino per sollevare il Varesotto.

Quando ricevette l'ordine dal Governo sardo di ritirarsi dalla Lombardia, non solo si rifiutò di abbedirvi, ma venne con il "S.

Dopo le guerre d'Italia e la loro aggregazione nel 1521 come "terra separata" al baliaggio di Locarno, i cittadini di Brissago tornarono alle loro pacifiche occupazioni. Tuttavia, l'antico valore militare non era del tutto sopito e sotto la cenere covava il fuoco, pronto a riaccendersi a favore di una nuova causa.

I moti insurrezionali mazziniani e quindi il Risorgimento furono l'occasione per dar vita a nuovi ardori a favore dei movimenti libertari italiani.

Si annoverano, infatti, diversi Brissaghesi nei vari tentativi di sollevazione popolare. Molti di quelli residenti in Lombardia e soprattutto a Milano, figuravano tra gli affiliati alla Giovane Italia e alla Carboneria.

Angelo Bazzi, amico intimo di Silvio Pellico, fu arrestato e tradotto in carcere con quest'ultimo a Milano. Essendo Svizzero egli ebbe, a differenza dell'amico, la fortuna di cavarsela con un breve periodo di detenzione preventiva. Non a caso fu l'albergo dei Bazzi di Milano che venne scelto dai patrioti come sede per preparare le gloriose "Giornate" del 1848.

Sulla base di questi contatti privilegiati, fu poi del tutto naturale per il Borgo lacustre diventare uno dei punti importanti





A causa di questo infelice tentativo insurrezionale il maresciallo Radetzky ordinò l'espulsione di tutti i Ticinesi dal Regno Lombardo-Veneto.

Ai Brissaghesi che avevano in Lombardia alberghi, aziende e impieghi furono dati tre giorni per partire. Essi dovettero bruscamente lasciare le loro attività, rispettivamente i loro beni e ritornare nel Borgo natio con danni economici incalcolabili. Solo a Milano, limitatamente ai proprietari, ai direttori d'albergo, ai cuochi e ai camerieri, i Brissaghesi espulsi furono un centinaio.

*(continua)*

*\* Riccardo Beretta è il Presidente ATTCA e Coordinatore Artiglieri Storici di Brissago.*

Carlo" a Brissago. Il 15 agosto 1848, durante una breve sosta in località Madonna di Ponte per assicurarsi una maggiore mobilità tattica, consegnò, uno dei suoi due cannoni da 16 libbre al Dr. Benigno Zaccheo.

Quest'ultimo lo nascose in tutta fretta nella sua cantina, usandolo quale sostegno a una botte di vino.

Messi in fuga gli Austriaci a Luino, dopo molti scontri e abilissime marce notturne, Garibaldi fu costretto a retrocedere verso il confine svizzero. La sua colonna, fiaccata

dai continui combattimenti, dai terribili disagi e dalle diserzioni, ormai ridotta a poche centinaia di uomini, fu sciolta ed egli giunse affranto a Lugano.

Nonostante questo tragico epilogo, le idee repubblicane furono portate avanti con vigore da Giuseppe Mazzini e dai suoi seguaci. Come in precedenza gli albergatori Bazzi, ardenti sostenitori di questo nuovo anelito di libertà, diedero a Milano rifugio agli organizzatori della sommossa del 6 febbraio 1853. Decisione questa che costò loro assai cara.



## CENTRO OTTICO Andreoli

Occhiali - Lenti a contatto - Tiro - Postura

Champion

Jäggi

Axia Triplex

**CENTRO OTTICO ANDREOLI SA**

Via Battaglini  
6950 Tesserete

**CONTATTI**

Telefono: +41 (0)91 930 01 11  
Email: [andreoli@centroottico.ch](mailto:andreoli@centroottico.ch)  
Web: [www.centroottico.ch](http://www.centroottico.ch)

**ORARI DI APERTURA**

Lunedì: chiuso  
Martedì-venerdì: 9-12 / 14-18:30  
Sabato: 9-12 / 14-17



# Qui s'incontra la Svizzera

Grande festa del giubileo per i  
200 anni della Federazione sportiva  
svizzera di tiro

16 —  
18.08  
2024  
AARAU

- » Grande finale di tiro FST
- » Target Sprint
- » Intrattenimenti musicali
- » Streetfood
- » Luna Park
- » Corteo del giubileo attraverso Aarau
- » e molto altro ancora

Prenotate  
ora i biglietti su  
[fst200.ch](http://fst200.ch)



**77 Bombay Street**  
16 agosto, ore 20.00



**Cerimonia ufficiale**  
con banchetto, 18 agosto



**200** 

Jahre SSV | Ans FST | Anni FST | Onns FST

Sponsor d'oro



Stiftung  
«Haus der Schützen»

**SWISSLOS**  
Kanton Aargau

Sponsor d'argento





*Giubileo federativo*

# Porte aperte dei poligoni in aprile

*Doriano Junghi / Usiamo l'opportunità offerta dalle porte aperte per accogliere altri interessati al nostro sport e alle nostre attività e inserirli così nelle nostre offerte formative. È veramente un'occasione da non perdere.*



Come già comunicato più volte e tramite vari canali informativi, in occasione del duecentesimo della Federazione Sportiva Svizzera di Tiro, quest'ultima ha invitato tutte le società ad organizzare in primavera delle giornate di porte aperte dei poligoni per sottolineare e lanciare al meglio l'anno del Giubileo. Le date riservate per questo evento a livello nazionale sono il 13 e il 20 aprile e ogni società e federazione poteva scegliere la data che meglio funzionava o anche offrire in entrambe le date le proprie porte aperte.

Alcune società avevano già organizzato in passato, di propria iniziativa, delle "porte aperte", ma a questo livello si tratta di una prima ed è un'occasione unica per aprirsi ed accogliere potenziali nuovi interessati che in buona parte entrano in contatto per la prima volta con il nostro mondo e attività. Un'occasione per farci conoscere grazie anche al marketing a livello nazionale organizzato dalla Federazione svizzera, con il supporto delle Federazioni cantonali e delle società che dovranno implementare a livello locale, pubblicizzando con un articoletto l'appuntamento sulle riviste regionali, sui social, coinvolgendo altre società, gli amici del bar, senza dimenticare

l'albo comunale o l'albo scolastico. Le porte aperte potrebbero essere usate anche per offrire un'attività diversa ad una società amica, come gli esploratori, la filarmonica o altro... pensiamoci e contattiamoli per tempo.

Dobbiamo essere pronti ad accogliere i partecipanti con le più disparate conoscenze del tiro e delle armi e di età diverse, spiegar loro quali sono le discipline di tiro che ci sono (non solo quelle offerte dalla singola società organizzatrice), come, dove e quando si possono praticare senza dimenticare che

la priorità numero uno è, come sempre, la SICUREZZA.

Molte le società che si sono annunciate e che già sin d'ora ringraziamo, come pure comprendiamo coloro che per vari motivi non potranno essere della partita, ma possono aiutare comunque società vicine o in ogni caso aiutare a trasmettere il messaggio e la pubblicità verso amici e conoscenti. Le società partecipanti sono visibili sul sito internet della Federazione svizzera con le date e gli orari programmati.

Ogni società partecipante potrà offrire il programma che più le si addice mostrando anche gli eventuali sbocchi sulle diverse discipline di tiro, senza dimenticare la parte conviviale che riveste la sua importanza nella vita sociale, soprattutto se si parla di adulti. Non si tratta di far sparare un programma complicato e lungo, si tratta veramente di aprirsi e far vedere cosa facciamo e come lo facciamo. Sicuramente far provare una disciplina o l'altra, ma anche "non discipline" come i sistemi biathlon, ecc. e spiegare poi come e a che condizioni si può continuare in questo mondo.

La difficoltà è quella di vedere le "porte

aperte" come una parte di un progetto più grande: non limitiamoci alla giornata ma integriamola nello sviluppo della nostra società.

Ai potenziali interessati va fornito un aggancio per un proseguimento dell'esperienza avuta, offrendo un corso d'introduzione o di approfondimento e di un'attività in società a lungo termine senza aver paura a dirottarli verso un'altra società se non si è in grado di offrire la disciplina da loro richiesta o se abitano lontano.

Per i giovani, idealmente si possono invitarli a presentarsi alla prossima giornata del corso Gioventù+Sport che la società sta già organizzando o, ev. per i Giovani Tiratori, trovare un inserimento con giornate di recupero nel corso normale, magari anche se appena concluso... o offrire un corso compatto nelle settimane seguenti. Con soluzioni creative, potremo prendere a bordo gli interessati subito evitando di "perderli per strada".

Con gli adulti si può proporre delle serate o dei pomeriggi di approfondimento. Le date devono già essere chiare e definite, anche qui per evitare di perderli... Quando lasciano lo stand, se vogliono tornare, devono sapere quando poter fare i prossimi passi.

Creiamo le premesse per acquisire nuovi soci e per future iniziative di questo genere che ognuno potrà ripetere a suo piacimento, perché non c'è scritto che bisogna aprire le porte solo ogni 200 anni. Anche se i risultati non si vedranno a corto termine è solo pensando alla sopravvivenza della società a lungo termine che si otterranno dei risultati. Bisogna avere il coraggio di osare per venir ripagati. Sfruttiamo il giubileo dei 200 anni come momento di riflessione sul passato ma soprattutto come trampolino per lanciairci nel nostro futuro in modo positivo e propositivo.

Grazie per il vostro aiuto e collaborazione.

Siti tecnici

# www.straight-shooting.com

*Luca Filippini / Finalmente un blog in italiano con varie informazioni utili su una varietà di temi legati al tiro. Vale la pena gettarci un occhio.*



Il sito in sé ha molti articoli strutturati in vari capitoli come ad esempio “tiro di precisione”, “avancarica”, “retrocarica”, “tiro dinamico”, e chi più ne ha più ne metta.

Alcuni articoli hanno un qualche anno, ma se non li avete mai visti, sono sempre nuovissimi. In più, e scusate se è poco, ci sono molti articoli in italiano e anche delle belle fotografie.

Si tratta in parte di articoli divulgativi che però ci permettono di meglio capire le particolarità di una certa disciplina ed evitare di parlare sempre per stereotipi e passare dunque per il tuttologo di turno.

I tiratori alle nostre latitudini, spesso conoscono abbastanza bene la disciplina da loro praticata ma sono abbastanza ignoranti (nel senso buono chiaramente...) di cosa ci sta accanto.

A volte qualcuno inizia senza sapere bene neanche lui perché, una determinata disciplina “evolvendo poi negli anni” e magari continuando a praticarne una un po’ differente ma che lo appassiona di più.

Conosco persone che hanno iniziato nella via abituale del corso per capi giovani tiratori a 300m, per scoprire poi ed innamorarsi del fucile 50m (ma senza abbandonare il primo

amore): hanno scoperto la tecnicità del tiro a braccio libero e della cura dei dettagli che poi si possono comunque applicare ancora al fucile 300m e fare un bel passo avanti.

Conosciamo anche tiratori che al termine della propria stagione principale, ad esempio 300m, passano l’inverno a sparare alla pistola 10m in appoggio per migliorare così anche la sensibilità e la tecnica dello scattare il grilletto: tutto da guadagnare per la prossima stagione 300m.

Ecco, un sito come <https://www.straight-shooting.com> permette di raccogliere idee, magari anche di curiosare un po’ a capire meglio il mondo molto variegato del tiro (a segno, a volo, dinamico, ecc.).

Ci si apre un mondo, ma non necessariamente dovremo poi per forza esplorarlo anche di più: magari è abbastanza capire che non ci siamo solo noi.

Se qualcuno desidera diventare un tiratore agonista devo focalizzare su poche discipline ed allenarsi moltissimo sui loro dettagli/particolarità mentre se un tiratore pratica il tiro soprattutto come diletto e come sport di massa, magari apprezzerà maggiormente il potersi dilettere su più discipline, variando così meglio le sue attività. Andate anche voi a dare un occhio.

www.securijob.ch

**UN LAVORO  
CHE OFFRE  
PROSPETTIVE.**

**SECURITAS**



*Legge sulle armi*

## **Autorizzazioni eccezionali per tiratori sportivi**

*Paolo Degani\* / Dopo 5 e 10 anni dall'acquisto di un'arma con autorizzazione eccezionale per "tiratore sportivo" è necessario confermare l'appartenenza ad una società di tiro o di aver sparato regolarmente.*

Il tempo vola e la prossima estate saranno già passati cinque anni dall'entrata in vigore della revisionata Legge federale sulle armi, gli accessori di armi e le munizioni (LArm), che impone ai tiratori sportivi che hanno ottenuto un'autorizzazione eccezionale dopo il 15.08.2019 di presentare, a distanza di 5 e 10 anni, la prova di appartenenza ad una società di tiro oppure la prova di aver esercitato il tiro regolarmente.

Chi è membro di una società di tiro non dovrà però preoccuparsi di nulla.

Il Servizio armi, esplosivi e sicurezza privata, nell'ottica di facilitare per quanto possibile i tiratori sportivi, eseguirà le verifiche necessarie direttamente tramite la Federazione ticinese delle società di tiro che si è gentilmente messa a disposizione. Un unicum in Svizzera!

Per contro, i tiratori che non sono membri di una società di tiro dovranno invece attivarsi autonomamente e fornire al Servizio Armi e autorizzazioni della Polizia cantonale una copia dell'autorizzazione eccezionale ottenuta unitamente a:

- copia del libretto di tiro militare dove figurano almeno 5 tiri (tiro obbligatorio o tiro di campagna) negli ultimi 5 anni, oppure;
- il formulario "prova della pratica", scaricabile dal sito [www.fedpol.admin.ch](http://www.fedpol.admin.ch) (sicurezza/armi/armi vietate) debitamente compilato.

Va tenuto conto che si tratta in un obbligo imposto dalla LArm e che il termine di 5 anni e 10 anni decorre dalla data di rilascio della prima autorizzazione eccezionale (per tiratori sportivi) ottenuta a partire dal 15.08.2019.

La mancata ottemperanza a tale obbligo può portare al sequestro dell'arma in questione o in ultima analisi, alla confisca definitiva.

Maggiori informazioni sono reperibili consultando il sito [www.polizia.ti.ch](http://www.polizia.ti.ch) (autorizzazioni e permessi).

**Indirizzo mail:**  
[servizio.armi@polca.ti.ch](mailto:servizio.armi@polca.ti.ch)

**In alternativa, indirizzo postale:**  
Polizia Cantonale  
Servizio armi, esplosivi e sicurezza privata  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona

*\* Il Sgtn c Degani è Capo Servizio armi, esplosivi e sicurezza privata della Polizia Cantonale.*



*Immagini d'altri tempi*

# L'album dei ricordi



Da sin GP 90, GP90\_23 e GP11



Tiro Cantonale Locarno, 1909



Giornata del giovane tiratore, Lugano, 1936



GP 90/23



Tiro cantonale ticinese, Bellinzona, 1988

*Tiratori in cucina*

# Orecchiette con salsiccia e radicchio

*Red. / Vi presentiamo una ricetta facile da preparare e molto gustosa.*

Vi segnaliamo una ricetta di una nostra tiratrice, che ben si presta per una serata tranquilla in famiglia in questo periodo tardo autunnale e invernale.

La redazione invita i lettori a segnalarci magari anche altre ricette tipiche ticinesi (o meno...), addirittura poco conosciute...

### Ingredienti (per 4 persone)

- 320g di orecchiette
- olio d'oliva
- 1 cipolla
- 250g di salsiccia
- 300g di radicchio
- parmigiano grattugiato

### Preparazione

Tagliate la cipolla e rosolatela in una padella con dell'olio d'oliva. Togliete la pelle della

salsiccia e inseritela nella padella a pezzetti e fatela cucinare per bene.

Lavate e tagliate il radicchio a striscioline e unitelo al resto.

Fate cuocere a fuoco medio fino a quando il radicchio diminuisce di volume.

Nel frattempo, mettete a cuocere la pasta.

Una volta pronta la pasta, scolatela e unitela al condimento.

Aggiungete infine una spolverata di parmigiano.

Un piatto facile e gustosissimo!

Buon appetito.



## FARMACIE PEDRONI

Richiedi la carta fedeltà gratuita! Applicheremo lo sconto direttamente alla cassa.

### DOVE SIAMO

Al Ponte, Sementina  
Arcate, Cugnasco  
Camorino (Socar)  
Castione  
Della Posta, Sementina  
Delle Alpi, Faido  
Dr. Boscolo, Airolo  
Dr. Pellandini, Arbedo  
Dr. Zandralli, Roveredo

Fiore, Locarno  
Moderna, Bodio  
Muraccio, Ascona  
Nord, Bellinzona  
Riazzino (Centro Leoni)  
San Gottardo, Bellinzona  
San Rocco, Bellinzona  
Soldati, Locarno  
Stazione, Bellinzona

### DEFIBRILLATORE

In tutte le farmacie

### VENDITA ONLINE

[www.farmaciedellealpi.ch](http://www.farmaciedellealpi.ch)



**HomeCare TI-Curo**  
Nutrizione clinica a domicilio  
Farmacia San Gottardo  
091 825 36 46



Distributore prodotti per la salute

**ALLTHERM Pharma Suisse SA**  
**Grossista Medicinali**  
6500 Bellinzona

Aut. SwissMedic N. 511841-102625531  
[www.farmaciepedroni.com](http://www.farmaciepedroni.com)

# Tessera BENEFIT FTST

## Sostenete i nostri partner

**C com / La tessera di membro FST (“carta di credito”) offre interessanti premi... e facilitazioni.**

È importante riuscire a far capire che la FTST con la tessera BENEFIT è un canale pubblicitario per le ditte partner a costi molto ridotti. Infatti queste hanno un incasso minore in caso di vendita... e solo in questo caso, altrimenti la pubblicità è per loro gratuita. Per contattare potenziali partner è indispensabile però il vostro aiuto e dunque ve lo segnaliamo nuovamente. La commissione comunicazione FTST è costantemente alla ricerca di nuovi partner in modo da poter espandere la rete delle ditte che concedono benefici a tutti noi. Nuove collaborazioni sono possibili quasi unicamente se vi sono degli agganci personali! Segnalateci persone di contatto in ristoranti, ditte, ecc. Noi le contatteremo in seguito per i dettagli.

Vi ricordiamo la possibilità offerta da BP di ottenere sconti particolari sui carburanti per i licenziati della FST: non costa niente e può solo portarvi dei benefici. Ordinatela! Sul sito nazionale avete anche interessanti offerte di prodotti nello shop-online (coltellini, borracce, ecc.). Inoltre ci sono i punti premio che potete raccogliere con la nuova carta di membro FST. Cercate i dettagli sulla pagina [www.swissshooting.ch](http://www.swissshooting.ch) oppure chiedete a [tirocinico@FTST.ch](mailto:tirocinico@FTST.ch)



# Benefit card

### Sempre tempo di occasioni con la Benefit Card

● Approfittate delle offerte dei partner della BENEFIT Card e considerate i nostri inserzionisti per i vostri acquisti. Informazioni di dettaglio aggiornate periodicamente su [www.FTST.ch/tessere](http://www.FTST.ch/tessere)

Alnimo Sagl, Sigrino  
Armeria Bertarmi, Losone

Casarmi SA, Lamone  
Chocolat Alprose SA, Caslano

Centro Ottico Andreoli, Tesserete  
Dadò Editore, Locarno  
Funicolare San Salvatore, Paradiso  
Galleria Baumgartner, Mendrisio  
Grotto Canvett, Semione

Pista Gokart Locarno-Magadino, Magadino  
MOWE SA, Comano  
Oreficeria-Orologeria Attilio Borella, Giubiasco

Ottica Cocchi SA, Bellinzona  
Pinacoteca Cantonale Züst, Rancate

Ristorante Pizzeria Cristallina, Airolo  
Ristorante Pizzeria al Dosso, Taverner  
Sport2000, Articoli sportivi, Faido  
Vaudoise Assicurazioni

Buono di CHF 15.- sulla fornitura di olio di riscaldamento.  
Sconto 10% su acquisti a contanti (o postcard/maestro/carte corona) di accessori a partire da CHF 100.-  
Sconto del 10% sull'acquisto di armi, accessori e rasoi Braun  
Sconto 10% sugli acquisti (prodotti Alprose) e visita gratuita al museo del cioccolato  
Sconto 10% sugli acquisti  
Sconto 10% sugli acquisti  
Sconto 20% sulle risalite  
Galleria ferromodellismo: sconto CHF 3.- sul biglietto entrata.  
Sconto 20% sulla cucina per il titolare della tessera  
Sconto CHF 5.- su noleggio karts  
Sconto 5% sugli acquisti (10% per tesserati e soci proTell).  
Sconto 20% su orologi TISSOT, CERTINA e LONGINES per pagamenti in contanti e con carte corona  
10% di sconto sugli acquisti  
Sconto CHF 2.- su entrata e CHF 3.- sul catalogo delle mostre. Dal 26 marzo al 8 settembre 2024 - SYLVA GALLI (1919-1943) e le artiste del suo tempo  
sconto 10% su pizze e cucina per il titolare della tessera  
Sconto 10% su pizze  
Sconto 10% sugli acquisti  
10% di sconto sul premio delle polizze (escluse polizze vita e le ipoteche)

# Sudoku

## FACILE

		6	2			4	8	
						6	9	2
3				4				
8	7		5		1	3		
			3		4			7
1		4	7	6	8	5		
2						7		
		3		7	6			
	1	7	4		2		6	

## DIFFICILE

	8				3			
1		3					2	
			9			5	1	
5	1	2			6		9	
					5		4	
				1				2
7			5					6
2				9			8	1
				6				

## DIFFICILE


## FACILE


Soluzioni Sudoku n. 75



# KMR L-02

## ORCA OR



**KMR**  
PRECISION ARMS

**READY  
TO  
COMPETE**



Fate centro con i nostri prodotti sostenibili

**ail**